

CROCE ROSSA ITALIANA

**REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DEI RICONOSCIMENTI
DELLA CROCE ROSSA ITALIANA**

Revisione 5 del 17 febbraio 2024



Croce Rossa Italiana

REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DEI RICONOSCIMENTI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA



1. PRINCIPI GENERALI

- 1.1 La Croce Rossa Italiana conferisce riconoscimenti a chi si distingue nelle attività di volontariato o nel sostegno, collaborazione, difesa, diffusione e compimento dei principi e degli obiettivi di Croce Rossa.
- 1.2 I riconoscimenti si distinguono in:
 - a. Onorificenze per merito;
 - b. Benemerenze;
 - c. Croci di anzianità di servizio;
 - d. Croci Commemorative;

TITOLO I – ONORIFICENZE AL MERITO

2. RICONOSCIMENTI AL MERITO

- 2.1 I riconoscimenti al merito sono conferiti:
 - a. in tempo di pace per particolari meriti o azioni personali, per l'impegno sociale e capacità organizzativa;
 - b. in tempo di guerra per chi si sia particolarmente distinto o adoperato in favore dell'Associazione, nelle operazioni di supporto alla pace ed umanitarie a sostegno delle popolazioni interessate da conflitti armati.

3. CLASSIFICAZIONE

- 3.1 I riconoscimenti al merito sono classificati in:
 - a. Gran Croce;
 - b. Medaglia d'oro
 - c. Medaglia d'argento;
 - d. Medaglia di bronzo;
 - e. Diploma al merito.
- 3.2 La descrizione analitica delle medaglie sopracitate è riportata nell'annesso tecnico che costituisce parte integrante del presente Regolamento.
- 3.3 Le medaglie sono accompagnate dal deliberato di conferimento firmato dal Presidente Nazionale e dal Segretario Generale dell'Associazione.
- 3.4 Non sono ammesse deleghe.

4. LA GRAN CROCE AL MERITO

- 4.1 La Gran Croce al merito viene conferita, per specialissimo riguardo e importanza dell'azione e dell'opera svolta, ai Capi di Stato, ai regnanti, ai Principi di Case Reali, alle altissime cariche dello Stato, ai rappresentanti delle Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

5. PRESUPPOSTI PER IL CONFERIMENTO DEGLI ALTRI RICONOSCIMENTI AL MERITO

- 5.1 Il requisito per il conferimento della medaglia d'oro al merito e della medaglia d'argento è l'eccezionalità.
- 5.2 Rientrano nei casi di eccezionalità tutte quelle azioni di straordinaria efficacia e di assoluta rilevanza che concorrono in maniera determinante - quale presupposto causale assoluto - ad accrescere il prestigio dell'Associazione, e ad affermare in maniera decisa i principi ispiratori del Movimento Internazionale di Croce Rossa:
 - a. azioni che si allontanano notevolmente ed evidentemente dalla regola comune e che, per il particolarissimo grado di abnegazione (quale disponibilità di rinuncia, per ragioni



superiori, a far prevalere desideri, istinti ed interessi personali) spiccano in modo rilevante rispetto ai compiti normalmente affidati;

- b. pregevolezza (quale presenza di motivi che rendono possibile un apprezzamento specifico);
 - c. singolarità (quale condizione caratteristica che rientra nell'idea di insolito, di raro, di straordinario).
- 5.3 Il requisito per il conferimento della medaglia di bronzo al merito e del diploma al merito è la specialità.
- 5.4 Rientrano nei casi di specialità tutte quelle azioni, espressione di crescita e alto valore morale, che contribuiscono ad esaltare il prestigio dell'Associazione, per il settore di particolare competenza e capacità dell'autore, nonché per la particolare originalità e acutezza delle soluzioni individuate.

6. POTERE DI CONFERIMENTO

- 6.1 In tutti quei casi non contemplati negli articoli 4 e 5, il potere discrezionale di conferimento spetta esclusivamente al Presidente Nazionale dell'Associazione, il quale può, sempre e comunque, conferire di propria iniziativa i riconoscimenti al merito.
- 6.2 Non sono ammesse deleghe.

7. PROPOSTA DI CONFERIMENTO

- 7.1 Le proposte di cui ai precedenti articoli 4 e 5 possono essere presentate da:
- a. il Presidente Nazionale della Croce Rossa Italiana;
 - b. i componenti del Consiglio Direttivo Nazionale della Croce Rossa Italiana;
 - c. l'Ispettore Nazionale del Corpo Militare volontario C.R.I.;
 - d. l'Ispettrice Nazionale del Corpo delle Infermiere Volontarie della C.R.I.;
 - e. i Presidenti dei Comitati Regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano;
 - f. i Presidenti dei Comitati, per il tramite dei competenti Presidenti Regionali;
 - g. il Segretario Generale.
- 7.2 *Abrogato.*
- 7.3 Le proposte riguardanti il personale iscritto nei ruoli dei Corpi C.R.I. ausiliari delle Forze Armate possono essere esaminate solo se corredate dal nulla osta dei rispettivi Ispettori Nazionali.
- 7.4 Le proposte riguardanti il personale dipendente devono essere munite del visto del Segretario Generale.
- 7.5 I conferimenti *motu proprio* non necessitano del nulla osta di cui ai precedenti commi 7.3 e 7.4.

8. ITER DI CONFERIMENTO

- 8.1 L'intero iter (proposta, pareri, conferimento) si svolge tramite flusso informatico all'interno del gestionale istituzionale dell'Associazione, che provvede altresì:
- a. ad aggiornare il fascicolo personale informatizzato del Volontario destinatario del conferimento;
 - b. a conservare tutti i nominativi dei destinatari dei conferimenti in una banca dati informatizzata e consultabile.
- 8.2 Le proposte di riconoscimento avanzate devono riportare:
- a. le complete ed esatte generalità dell'interessato;
 - b. una sintesi di *curriculum vitae* in seno alla Croce Rossa Italiana;



- c. tutti gli elementi indispensabili per una corretta valutazione del riconoscimento richiesto, idonei a dimostrare che il personale proposto si è particolarmente distinto e sufficienti a giustificare il conferimento;
 - d. l'indicazione del tipo di riconoscimento da attribuire in relazione alle disposizioni del presente Regolamento;
 - e. la bozza di motivazione proposta.
- 8.3 Ove le proposte di riconoscimento si riferiscano a fatti specifici, esse devono essere trasmesse entro il termine perentorio di sei mesi dalla data del fatto; nel caso in cui ricorrano particolari e giustificati motivi il termine è prolungato fino a nove mesi; in caso di ulteriore ritardo, la valutazione sull'ammissibilità spetta unicamente al Presidente Nazionale.
- 8.4 Non possono essere conferiti più riconoscimenti per il medesimo fatto.

9. MOTIVAZIONE E CONSEGNA

- 9.1 Ogni riconoscimento al merito è accompagnato da un diploma riportante la motivazione del conferimento, firmato dal Presidente Nazionale e dal Segretario Generale.
- 9.2 La cerimonia di consegna è organizzata dall'autorità proponente in una delle seguenti ricorrenze:
- a. Settimana della Croce Rossa, che intercorre tra la domenica precedente e quella successiva l'8 maggio, Giornata Mondiale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
 - b. anniversario di fondazione della Croce Rossa Italiana (15 giugno);
 - c. anniversario della concessione della bandiera ai Corpi C.R.I. ausiliari delle Forze Armate (25 giugno). La cerimonia di consegna, in occasione di tale ricorrenza, è riservata ai soli appartenenti agli organismi volontaristici della Croce Rossa Italiana ausiliari alle Forze Armate;
 - d. anniversario di conferimento del Premio Nobel per la Pace a Jean Henri Dunant (10 dicembre);
 - e. anniversario della prima Settimana della Croce Rossa Italiana Giovanile, indetta per la ricostruzione delle scuole e l'aiuto ai bambini nel secondo dopoguerra-(dal 15 al 22 dicembre);
 - f. data di anniversario di fondazione del Comitato C.R.I. proponente.
- 9.3 Il Presidente Nazionale può autorizzare la consegna in altre date, previa motivata richiesta dell'autorità proponente.

TITOLO II – BENEMERENZE

10. BENEMERENZE

- 10.1 Le benemerienze sono destinate a premiare chi concorre alla promozione degli ideali dell'Associazione ed alle sue necessità finanziarie.
- 10.2 Le benemerienze sono conferite per tutte quelle azioni che, pur essendo al di sopra di una determinata soglia di ordinarietà, non raggiungono tuttavia la soglia di specialità ed eccezionalità richieste per la concessione dell'onorificenza al merito.
- 10.3 Le benemerienze hanno il fine di premiare:
- il personale dell'Associazione, per il costante e lodevole comportamento nell'adempimento dei propri doveri e/o per elevato rendimento in servizio, nel lavoro quotidiano, nell'assolvimento dei compiti, delle mansioni e degli obiettivi affidati, aver dimostrato solerzia e impegno non comuni, ed aver improntato a particolare efficienza i comportamenti propri e dei collaboratori;
 - terzi estranei:
 - che in maniera diversa sovvenzano al soddisfacimento delle necessità della Croce Rossa Italiana attraverso lo svolgimento di attività, servizi, prestazioni di collaborazione o lasciti, donazioni, oblazioni e sovvenzioni;
 - che tramite la promozione degli ideali abbiano contribuito ad accrescere o sviluppare determinati rami dell'attività dell'Associazione;
 - coloro i quali concorrono alla donazione di sangue e/o dei suoi emocomponenti in favore della Croce Rossa Italiana.

11. CLASSIFICAZIONE

- 11.1 Le benemerienze sono classificate in:
- diploma di benemerienza con medaglia di 1° classe;
 - diploma di benemerienza con medaglia di 2° classe;
 - diploma di benemerienza con medaglia di 3° classe;
 - diploma di benemerienza.
- 11.2 La descrizione analitica delle medaglie sopracitate è riportata nell'annesso tecnico che costituisce parte integrante del presente Regolamento.
- 11.3 Per l'ipotesi di cui al precedente articolo 10.3, lett. c), il requisito di conferimento è calcolato sui seguenti criteri:
- diploma di benemerienza per 10 donazioni di sangue e/o suoi emocomponenti;
 - diploma di benemerienza con medaglia di 3° classe per 25 donazioni di sangue e/o suoi emocomponenti;
 - diploma di benemerienza con medaglia di 2° classe per 50 donazioni di sangue e/o suoi emocomponenti;
 - diploma di benemerienza con medaglia di 1° classe per 100 donazioni di sangue e/o suoi emocomponenti.

Tenuto conto delle vigenti disposizioni legislative in materia, il numero delle donazioni effettuate dalle donatrici fino al compimento del cinquantesimo anno di età viene considerato doppio.

12. PROPOSTA DI CONFERIMENTO

- 12.1 Le benemerienze sono conferite dal Presidente Nazionale di propria iniziativa o su proposta delle autorità elencate nel precedente articolo 7, ad eccezione delle benemerienze di cui al precedente articolo 11.3, lett. a), b), c) e d) per le quali il presente articolo non trova applicazione.



13. ITER DI CONFERIMENTO

- 13.1 L'iter di conferimento è il medesimo di quello previsto al precedente articolo 8.
- 13.2 Per le benemerenzze di cui al precedente articolo 11.3, lett. a), b), c) e d), esse sono conferite dal Presidente Nazionale esclusivamente su segnalazione dei Presidenti dei Comitati C.R.I. pervenuta tramite il gestionale istituzionale dell'Associazione, verificata da quest'ultimo il 31 gennaio ed il 30 settembre di ogni anno.

14. MOTIVAZIONE E CONSEGNA

- 14.1 Ogni benemerenzza è accompagnata da un diploma riportante la motivazione del conferimento, firmato dal Presidente Nazionale e dal Segretario Generale.
- 14.2 La cerimonia di consegna è organizzata dal Comitato C.R.I. proponente in una delle seguenti ricorrenze:
- a. Settimana della Croce Rossa, che intercorre tra la domenica precedente e quella successiva l'8 maggio, Giornata Mondiale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
 - b. Giornata mondiale del Donatore di Sangue (14 giugno) per l'ipotesi di cui all'art. 10.3, lett. c);
 - c. anniversario di fondazione della Croce Rossa Italiana (15 giugno);
 - d. anniversario della concessione della bandiera ai Corpi C.R.I. ausiliari delle Forze Armate (25 giugno). La cerimonia di consegna, in occasione di tale ricorrenza, è riservata ai soli appartenenti agli organismi volontaristici della Croce Rossa Italiana ausiliari alle Forze Armate;
 - e. anniversario di conferimento del Premio Nobel per la Pace a Jean Henri Dunant (10 dicembre);
 - f. anniversario della prima Settimana della Croce Rossa Italiana Giovanile, indetta per la ricostruzione delle scuole e l'aiuto ai bambini nel secondo dopoguerra (dal 15 al 22 dicembre);
 - g. data di anniversario di fondazione del Comitato C.R.I. proponente.
- 14.3 Il Presidente Nazionale può autorizzare la consegna in altre date, previa motivata richiesta dell'autorità proponente.

**TITOLO III – CROCI DI ANZIANITÀ****15. CROCI DI ANZIANITÀ**

- 15.1 L'Associazione conferisce al proprio personale che ha maturato l'anzianità stabilita:
- la Croce di anzianità di II classe per 15 anni di attività;
 - la Croce di anzianità di I classe per 25 anni di attività;
 - la Croce di anzianità ed eccellenza di II classe per 35 anni di attività;
 - la Croce di anzianità ed eccellenza di I classe per 50 anni di attività.
- 15.2 La descrizione analitica delle Croci di anzianità è riportata nell'annesso tecnico che costituisce parte integrante del presente Regolamento.

16. REQUISITI DI CONFERIMENTO

- 16.1 Le Croci di anzianità sono conferite dal Presidente Nazionale.
- 16.2 Il requisito dell'anzianità di servizio è verificato il 31 gennaio ed il 30 settembre di ogni anno dal gestionale istituzionale dell'Associazione, sulla base dei seguenti criteri:
- per i soci appartenenti al Corpo Militare, dalla data del brevetto di nomina per il personale di assistenza o dalla data del decreto di nomina per il personale direttivo, ovvero dalla data di iscrizione quale Volontario C.R.I., se più favorevole;
 - per le Infermiere Volontarie C.R.I., dalla data di ottenimento della matricola, ovvero dalla data di iscrizione quale Volontaria C.R.I., se più favorevole;
 - per i Volontari, dalla data dell'esame del corso formativo di accesso alla C.R.I. o, se iscritti anteriormente all'1 settembre 2009, dalla data di iscrizione alla Componente con riferimento alla data di versamento della quota associativa;
 - per il personale dipendente, dalla data di assunzione.
- 16.3 I periodi di mancato versamento della quota associativa e, per il personale militare di assistenza, anche i periodi di mancata disponibilità (quale la firma dell'atto di rafferma biennale) sono portati in detrazione.
- 16.4 Le anzianità maturate dal personale in ambito corpo militare ovvero in ambito di volontariato C.R.I., ai fini della concessione, si sommano tra loro, senza sovrapporsi.

17. ATTESTATI E CONSEGNA

- 17.1 Ogni Croce di anzianità è accompagnata da un attestato firmato dal Presidente Nazionale e dal Segretario Generale.
- 17.2 La cerimonia di consegna è organizzata dal Comitato C.R.I. di appartenenza in una delle seguenti ricorrenze:
- Settimana della Croce Rossa, che intercorre tra la domenica precedente e quella successiva l'8 maggio, Giornata Mondiale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
 - anniversario di fondazione della Croce Rossa Italiana (15 giugno);
 - anniversario della concessione della bandiera ai Corpi C.R.I. ausiliari delle Forze Armate (25 giugno). La cerimonia di consegna, in occasione di tale ricorrenza, è riservata ai soli appartenenti agli organismi volontaristici della Croce Rossa Italiana ausiliari alle Forze Armate;
 - anniversario di conferimento del Premio Nobel per la Pace a Jean Henri Dunant (10 dicembre);
 - anniversario della prima Settimana della Croce Rossa Italiana Giovanile, indetta per la ricostruzione delle scuole e l'aiuto ai bambini nel secondo dopoguerra (dal 15 al 22 dicembre);
 - data di anniversario di fondazione del Comitato C.R.I. di appartenenza.
- 17.3 Il Presidente Nazionale può autorizzare la consegna in altre date, previa motivata richiesta dell'autorità di appartenenza.



TITOLO IV – CROCI COMMEMORATIVE

18. CROCI COMMEMORATIVE

- 18.1 L'Associazione conferisce al proprio personale la Croce commemorativa, per le benemeritenze acquisite nelle operazioni di soccorso, di solidarietà, di assistenza e di emergenza in favore di popolazioni colpite da eventi calamitosi, naturali e non, in territorio nazionale o all'estero.
- 18.2 Finalità di detto riconoscimento è tributare una tangibile riconoscenza a quanti, prodigandosi con spirito di sacrificio ed abnegazione, si siano distinti in operazioni di soccorso ed assistenza, svolte o comunque appoggiate dalla Croce Rossa Italiana, a favore di popolazioni colpite da eventi calamitosi, naturali e non.

19. PRESUPPOSTI PER IL CONFERIMENTO

- 19.1 Le Croci commemorative possono essere conferite al personale dell'Associazione o ad esterni che siano stati effettivamente impiegati per un periodo continuativo di almeno quindici giorni nelle operazioni di cui all'articolo precedente ed in eventi ufficialmente riconosciuti quali calamitosi dalle seguenti autorità:
- Governo Italiano, per gli interventi in ambiti nazionale;
 - Organizzazioni sovranazionali, ivi compresi il Comitato Internazionale di Croce Rossa e la Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (che agiscono anche per il tramite di appositi appelli), sotto la cui egida si svolgono le operazioni in ambito internazionale.
- 19.2 Il periodo minimo di quindici giorni non è richiesto:
- per coloro che, nel corso dell'impiego, siano deceduti;
 - per coloro che, nel corso dell'impiego, abbiano riportato ferite o mutilazioni, o contratto malattie che ne abbiano determinato il ritiro;
 - per i servizi nelle operazioni di emergenza che, per loro natura, non comportino un'attivazione continua e che abbiano durata superiore a due anni: in tali casi devono essere svolti almeno quindici servizi, anche non continuativi.
- 19.3 La Croce commemorativa può essere conferita anche a chi, pur non avendo operato direttamente nelle zone di emergenza, ha contribuito in modo particolare alla riuscita delle operazioni, prodigandosi con un coinvolgimento personale superiore ai normali compiti attribuiti.

20. PROPOSTA DI CONFERIMENTO

- 20.1 Le Croci Commemorative sono conferite dal Presidente Nazionale di propria iniziativa o su proposta delle autorità elencate nel precedente articolo 7.

21. ITER DI CONFERIMENTO

- 21.1 L'iter di conferimento è il medesimo di quello previsto al precedente articolo 8.

22. MOTIVAZIONE E CONSEGNA

- 22.1 Ogni Croce Commemorativa è accompagnata da un diploma riportante la motivazione del conferimento, firmato dal Presidente Nazionale e dal Segretario Generale.
- 22.2 La cerimonia di consegna è organizzata dal Comitato C.R.I. proponente in una delle seguenti ricorrenze:
- Settimana della Croce Rossa, che intercorre tra la domenica precedente e quella successiva l'8 maggio, Giornata Mondiale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
 - anniversario di fondazione della Croce Rossa Italiana (15 giugno);

CROCE ROSSA ITALIANA

REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DEI RICONOSCIMENTI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA

Revisione 5 del 17 febbraio 2024



Croce Rossa Italiana

- c. anniversario della concessione della bandiera ai Corpi C.R.I. ausiliari delle Forze Armate (25 giugno). La cerimonia di consegna, in occasione di tale ricorrenza, è riservata ai soli appartenenti agli organismi volontaristici della Croce Rossa Italiana ausiliari alle Forze Armate;
 - d. anniversario di conferimento del Premio Nobel per la Pace a Jean Henri Dunant (10 dicembre);
 - e. anniversario della prima Settimana della Croce Rossa Italiana Giovanile, indetta per la ricostruzione delle scuole e l'aiuto ai bambini nel secondo dopoguerra (dal 15 al 22 dicembre);
 - f. data di anniversario di fondazione del Comitato C.R.I. proponente.
- 22.3 Il Presidente Nazionale può autorizzare la consegna in altre date, previa motivata richiesta dell'autorità proponente.



TITOLO VI – DISPOSIZIONI COMUNI

23. COMMISSIONE ISTRUTTORIA

- 23.1 Le proposte di riconoscimento pervenute sono esaminate da un'apposita Commissione istruttoria, nominata dal Presidente Nazionale e composta da:
- Presidente Nazionale o suo delegato, che la presiede;
 - Ispettore Nazionale del Corpo Militare volontario C.R.I. o suo delegato;
 - Ispettrice Nazionale del Corpo delle Infermiere Volontarie della C.R.I. o suo delegato;
 - tre Volontari eletti dal Consiglio Direttivo Nazionale per un mandato quadriennale;
 - un consulente giuridico;
 - Segretario Generale o suo delegato.
- 23.2 Ai componenti della commissione istruttoria, a qualsiasi titolo e con qualsiasi incarico, non è dovuto compenso di alcun genere, neppure sotto forma di gettone di presenza.
- 23.3 La commissione istruttoria esamina le proposte pervenute almeno quindici giorni prima della riunione.
- 23.4 La commissione istruttoria, ad eccezione della seduta di insediamento, si riunisce con modalità di tele o videoconferenza, purché ciascuno dei partecipanti possa essere identificato e sia in grado di intervenire oralmente in tempo reale su tutti gli argomenti, di visionare e di ricevere documentazione e di trasmetterne, e sia garantita la contestualità dell'esame e della deliberazione. Della verifica di tali requisiti si dà atto a verbale. Le riunioni in presenza sono congruamente motivate e della loro convocazione deve essere informato il Presidente Nazionale.
- 23.5 La commissione istruttoria svolge anche il ruolo di consulente tecnico per la definizione di nuove onorificenze della Croce Rossa Italiana.
- 23.6 Non è ammesso reclamo da parte del proponente circa il mancato conferimento di riconoscimenti o il mutamento di grado del riconoscimento proposto. Il proponente può avanzare un'istanza, non oltre sessanta giorni dall'avvenuta presa visione della determinazione della Commissione istruttoria, nella quale siano chiaramente e dettagliatamente indicati e documentati i motivi per cui ritiene che la proposta sia ripresa in esame.
- 23.7 La decisione presa in secondo esame deve in ogni caso ritenersi inappellabile e definitiva.

24. RICONOSCIMENTI COLLETTIVI

- 24.1 I riconoscimenti possono essere concessi anche ad Enti, Associazioni e persone giuridiche.
- 24.2 In tal caso il riconoscimento concesso non è riferibile ai singoli appartenenti e non è trascrivibile sui documenti personali degli stessi.

25. DIVIETO DI COMMUTAZIONE

- 25.1 Non è ammessa la commutazione di più decorazioni di grado inferiore in una di grado superiore.

26. NUOVA PROPOSTA

- 26.1 La proposta di un riconoscimento a favore di soggetto già insignito di altro riconoscimento rientrante nella stessa categoria, può essere avanzata decorsi tre anni dalla precedente concessione.
- 26.2 Tale termine temporale non si applica ove ricorrano eventi straordinari ed atti di elevatissimo valore umano e morale.



27. ACQUISTO

27.1 Salvo che il Presidente Nazionale, valutato il caso, non disponga altrimenti, l'acquisto delle medaglie al merito, delle benemerenze nonché e dei relativi fregi e nastri, così come l'acquisto delle Croci di Anzianità e delle Croci Commemorative e dei relativi fregi e nastri, è a carico del beneficiario.

27.2 La Gran Croce al merito è sempre acquistata dall'Associazione.

28. INAMMISSIBILITÀ DEL RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI SOCIO

28.1 Il conferimento dei riconoscimenti di cui al presente regolamento non comporta il riconoscimento della qualifica di socio della Croce Rossa Italiana.

29. NORMA TRANSITORIA

29.1 *Abrogato.*

ALLEGATO 1

Onorificenze al Merito

di cui al Titolo I del Regolamento

Gran Croce (3.1.a) assegnata per servizi resi in tempo di guerra in zona di operazioni

Insegna ordinaria: Croce greca d'Oro di mm 37x37, con braccio largo mm 12 smaltata di bianco e caricata di uno scudo rotondo del diametro di mm. 16 con al recto, Croce Rossa di mm 8x8 smaltata dello stesso in campo di smalto bianco, bordata da una corona circolare in smalto azzurro e al verso in oro l'emblema della Repubblica Italiana in oro, in campo di smalto bianco, bordato da una corona circolare in smalto azzurro. La croce è sormontata da una corona turrata in oro di mm 25x15, formata da quattro torri, di cui tre visibili dal fronte, una per intero e due per la metà, aperte e finestrate di nero, poggiate su di un anello sempre in oro caricato di tre ovali riportanti da destra verso sinistra (da sinistra verso destra per chi guarda) ciascuno uno dei colori della bandiera italiana (verde bianco e rosso).

L'insegna pende da un nastro in seta bianca di complessivi mm 37, con ai bordi due pali rappresentanti i colori della Bandiera Italiana larghi 6 mm a destra (sinistra per chi guarda) rosso, bianco e verde (ciascuno largo mm 2) e a sinistra (destra per chi guarda) verde, bianco e rosso (ciascuno largo mm 2). Il nastro, tradizionalmente – secondo l'uso italiano – altro mm 50, è fregiato al centro con un ramo d'alloro dorato con il tralcio reciso a destra (sinistra per chi guarda) e la punta a sinistra (destra per chi guarda), leggermente arcuato con la parte concava rivolta verso il basso di mm 25 x 8, sul quale poggia una corona turrata simile per fattezze a quella che sormonta l'insegna ma priva di smalti di mm 10 x 6.

Miniatura: Riduzione della croce di cui sopra di mm 16, sormontata da una corona turrata identica per fattezze a quella di cui sopra ma di mm 10x6, sospesa ad un nastro di mm 16 simile per fattezze a quello dell'insegna ordinaria, sul quale poggia un ramo d'alloro con corona turrata delle dimensioni di mm 10x3. **Distintivo:** Corona turrata in oro delle dimensioni di mm 4x3, al centro di rosetta in seta bianca con tre filetti rosso, bianco e verdi sui bordi e poggiate su di un ramo d'alloro in oro di mm 25 x 8, da agganciare all'asola presente sul reverse sinistro delle giacche.

Nastrino da uniforme: Nastro in seta bianca di mm 37x 10 con tricolore sui bordi fregiato al centro di un ramo d'alloro dorato con il tralcio reciso a destra (sinistra per chi guarda) e la punta a sinistra (destra per chi guarda), leggermente arcuato con la parte concava rivolta verso il basso di mm 25x 8, sul quale poggia una corona turrata simile per fattezze a quella che sormonta l'insegna ma priva di smalti di mm 10 x 6.



Gran Croce (3.1.a)



Insegna ordinaria: Croce greca d'Oro di mm 37 x 37, con braccio largo mm 12 smaltata di bianco e caricata di uno scudo rotondo del diametro di mm. 16 con al recto, Croce Rossa di mm 8x8 smaltata dello stesso in campo di smalto bianco, bordata da una corona circolare in smalto azzurro e al verso in oro l'emblema della Repubblica Italiana in oro, in campo di smalto bianco, bordato da una corona circolare in smalto azzurro. La croce è sormontata da una corona turrata in oro di mm 25x15, formata da quattro torri, di cui tre visibili dal fronte, una per intero e due per la metà, aperte e finestrate di nero, poggiante su di un anello sempre in oro caricato di tre ovali riportanti da destra verso sinistra (da sinistra verso destra per chi guarda) ciascuno uno dei colori della bandiera italiana (verde bianco e rosso).

L'insegna pende da un nastro in seta bianca di complessivi mm 37 e secondo l'uso italiano, con ai bordi due pali rappresentanti i colori della Bandiera Italiana larghi 6 mm a destra (sinistra per chi guarda) rosso, bianco e verde (ciascuno largo mm 2) e a sinistra (destra per chi guarda) verde, bianco e rosso (ciascuno largo mm 2).

Miniatura: Riduzione della croce di cui sopra di mm 16, sormontata da una corona turrata identica per fattezze a quella di cui sopra ma di mm 10 x 6, sospesa ad un nastro di mm 16 simile per fattezze a quello dell'insegna ordinaria.

Distintivo: Corona turrata in oro delle dimensioni di mm 4 x 3, al centro di rosetta in seta bianca con tre filetti rosso, bianco e verdi sui bordi, da agganciare all'asola presente sul *reverse* sinistro delle giacche.

Nastrino da uniforme: Nastro in seta bianca di mm 37 x 10 con tricolore sui bordi fregiato al centro di una corona turrata simile per fattezze a quella che sormonta l'insegna ma priva di smalti di mm 10 x 6.



Medaglia d'oro (3.1.b) assegnata per servizi resi in tempo di guerra in zona di operazioni

Insegna ordinaria: Medaglia in Oro del diametro di mm 35 con al recto, l'emblema della Repubblica Italiana contornato nella parte superiore della scritta in caratteri capitali romani "AL MERITO", e al verso una croce greca di mm 20 x 20, circondata da una corona circolare racchiusa tra due bordi riportante la scritta "CROCE ROSSA ITALIANA". La medaglia pende da un nastro in seta bianca di complessivi mm 37, con ai bordi due pali rappresentanti i colori della Bandiera Italiana larghi 6 mm a destra (sinistra per chi guarda) rosso, bianco e verde (ciascuno largo mm 2) e a sinistra (destra per chi guarda) verde, bianco e rosso (ciascuno largo mm 2).

Il nastro, tradizionalmente – secondo l'uso italiano – altro mm 50, è fregiato al centro con un ramo d'alloro dorato con il tralcio reciso a destra (sinistra per chi guarda) e la punta a sinistra (destra per chi guarda), leggermente arcuato con la parte concava rivolta verso il basso di mm 25 x 8, sul quale poggia una stella a cinque punte sempre in oro del diametro di mm 8.

Miniatura: Riduzione della medaglia di cui sopra di mm 14, sospesa ad un nastro di mm 16 simile per fattezze a quello dell'insegna ordinaria, sul quale poggia un ramo d'alloro con stella a cinque punte dorati delle dimensioni di mm 10 x 3.

Distintivo: Stella a cinque punte in oro del diametro di mm 5, al centro di rosetta in seta bianca con tre filetti rosso, bianco e verdi sui bordi e poggiante su di un ramo d'alloro in oro di mm 25 x 8, da agganciare all'asola presente sul reverse sinistro delle giacche.

Nastrino da uniforme: Nastro in seta bianca di mm 37 x 10 con tricolore sui bordi fregiato al centro di un ramo d'alloro dorato con il tralcio reciso a destra (sinistra per chi guarda) e la punta a sinistra (destra per chi guarda), leggermente arcuato con la parte concava rivolta verso il basso di mm 25 x 8, sul quale poggia una stella a cinque punte sempre in oro del diametro di mm 8.





Medaglia d'oro (3.1.b)

Insegna ordinaria: Medaglia in Oro del diametro di mm 35 con al recto, l'emblema della Repubblica Italiana contornato nella parte superiore della scritta in caratteri capitali romani "AL MERITO", e al verso una croce greca di mm 20 x 20, circondata da una corona circolare racchiusa tra due bordi riportante la scritta "CROCE ROSSA ITALIANA". La medaglia pende da un nastro in seta bianca di complessivi mm 37, con ai bordi due pali rappresentanti i colori della Bandiera Italiana larghi 6 mm a destra (sinistra per chi guarda) rosso, bianco e verde (ciascuno largo mm 2) e a sinistra (destra per chi guarda) verde, bianco e rosso (ciascuno largo mm 2).

Miniatura: Riduzione della medaglia di cui sopra di mm 14, sospesa ad un nastro di mm 16 simile per fattezze a quello dell'insegna ordinaria.

Distintivo: Stella a cinque punte in oro del diametro di mm 5, al centro di rosetta in seta bianca con tre filetti rosso, bianco e verdi sui bordi e poggiante su di un nastrino in tessuto dorato di mm 14 x 5.

Nastrino da uniforme: Nastro in seta bianca di mm 37 x 10 con tricolore sui bordi fregiato al centro di una stella a cinque punte in oro del diametro di mm 8.



Medaglia d'argento (3.1.c) assegnata per servizi resi in tempo di guerra in zona di operazioni

Insegna ordinaria: Medaglia in Argento del diametro di mm 35 con al recto, l'emblema della Repubblica Italiana contornato nella parte superiore della scritta in caratteri capitali romani "AL MERITO", e al verso una croce greca di mm 20 x 20, circondata da una corona circolare racchiusa tra due bordi riportante la scritta "CROCE ROSSA ITALIANA". La medaglia pende da un nastro in seta bianca di complessivi mm 37, con ai bordi due pali rappresentanti i colori della Bandiera Italiana larghi 6 mm a destra (sinistra per chi guarda) rosso, bianco e verde (ciascuno largo mm 2) e a sinistra (destra per chi guarda) verde, bianco e rosso (ciascuno largo mm 2).

Il nastro, tradizionalmente – secondo l'uso italiano – altro mm 50, è fregiato al centro con un ramo d'alloro argentato con il tralcio reciso a destra (sinistra per chi guarda) e la punta a sinistra (destra per chi guarda), leggermente arcuato con la parte concava rivolta verso il basso di mm 25 x 8, sul quale poggia una stella a cinque punte sempre in argento del diametro di mm 8.

Miniatura: Riduzione della medaglia di cui sopra di mm 14, sospesa ad un nastro di mm 16 simile per fattezze a quello dell'insegna ordinaria, sul quale poggia un ramo d'alloro con stella a cinque punte argentati delle dimensioni di mm 10 x 3.

Distintivo: Stella a cinque punte in argento del diametro di mm 5, al centro di rosetta in seta bianca con tre filetti rosso, bianco e verdi sui bordi e poggiante su di un ramo d'alloro in argento di mm 25 x 8, da agganciare all'asola presente sul reverse sinistro delle giacche.

Nastrino da uniforme: Nastro in seta bianca di mm 37 x 10 con tricolore sui bordi fregiato al centro di un ramo d'alloro argentato con il tralcio reciso a destra (sinistra per chi guarda) e la punta a sinistra (destra per chi guarda), leggermente arcuato con la parte concava rivolta verso il basso di mm 25 x 8, sul quale poggia una stella a cinque punte sempre in argento del diametro di mm 8.





Medaglia d'argento (3.1.c)

Insegna ordinaria: Medaglia in Argento del diametro di mm 35 con al recto, l'emblema della Repubblica Italiana contornato nella parte superiore della scritta in caratteri capitali romani "AL MERITO", e al verso una croce greca di mm 20 x 20, circondata da una corona circolare racchiusa tra due bordi riportante la scritta "CROCE ROSSA ITALIANA". La medaglia pende da un nastro in seta bianca di complessivi mm 37, con ai bordi due pali rappresentanti i colori della Bandiera Italiana larghi 6 mm a destra (sinistra per chi guarda) rosso, bianco e verde (ciascuno largo mm 2) e a sinistra (destra per chi guarda) verde, bianco e rosso (ciascuno largo mm 2).

Miniatura: Riduzione della medaglia di cui sopra di mm 14, sospesa ad un nastro di mm 16 simile per fattezze a quello dell'insegna ordinaria.

Distintivo: Stella a cinque punte in argento del diametro di mm 5, al centro di rosetta in seta bianca con tre filetti rosso, bianco e verdi sui bordi e poggiante su di un nastrino in tessuto argentato di mm 14 x 5.

Nastrino da uniforme: Nastro in seta bianca di mm 37 x 10 con tricolore sui bordi fregiato al centro di una stella a cinque punte in argento del diametro di mm 8.



Medaglia di bronzo (3.1.d) assegnata per servizi resi in tempo di guerra in zona di operazioni

Insegna ordinaria: Medaglia in Bronzo del diametro di mm 35 con al recto, l'emblema della Repubblica Italiana contornato nella parte superiore della scritta in caratteri capitali romani "AL MERITO", e al verso una croce greca di mm 20 x 20, circondata da una corona circolare racchiusa tra due bordi riportante la scritta "CROCE ROSSA ITALIANA". La medaglia pende da un nastro in seta bianca di complessivi mm 37, con ai bordi due pali rappresentanti i colori della Bandiera Italiana larghi 6 mm a destra (sinistra per chi guarda) rosso, bianco e verde (ciascuno largo mm 2) e a sinistra (destra per chi guarda) verde, bianco e rosso (ciascuno largo mm 2).

Il nastro, tradizionalmente – secondo l'uso italiano – altro mm 50, è fregiato al centro con un ramo d'alloro bronzeo con il tralcio reciso a destra (sinistra per chi guarda) e la punta a sinistra (destra per chi guarda), leggermente arcuato con la parte concava rivolta verso il basso di mm 25 x 8, sul quale poggia una stella a cinque punte sempre in bronzo del diametro di mm 8.

Miniatura: Riduzione della medaglia di cui sopra di mm 14, sospesa ad un nastro di mm 16 simile per fattezze a quello dell'insegna ordinaria, sul quale poggia un ramo d'alloro con stella a cinque punte bronzei delle dimensioni di mm 10 x 3.

Distintivo: Stella a cinque punte in bronzo del diametro di mm 5, al centro di rosetta in seta bianca con tre filetti rosso, bianco e verdi sui bordi e poggiante su di un ramo d'alloro in bronzo di mm 25 x 8, da agganciare all'asola presente sul reverse sinistro delle giacche.

Nastrino da uniforme: Nastro in seta bianca di mm 37 x 10 con tricolore sui bordi fregiato al centro di un ramo d'alloro bronzeo con il tralcio reciso a destra (sinistra per chi guarda) e la punta a sinistra (destra per chi guarda), leggermente arcuato con la parte concava rivolta verso il basso di mm 25 x 8, sul quale poggia una stella a cinque punte sempre in bronzo del diametro di mm 8.





Medaglia di bronzo (3.1.d)

Insegna ordinaria: Medaglia in Bronzo del diametro di mm 35 con al recto, l'emblema della Repubblica Italiana contornato nella parte superiore della scritta in caratteri capitali romani "AL MERITO", e al verso una croce greca di mm 20 x 20, circondata da una corona circolare racchiusa tra due bordi riportante la scritta "CROCE ROSSA ITALIANA". La medaglia pende da un nastro in seta bianca di complessivi mm 37, con ai bordi due pali rappresentanti i colori della Bandiera Italiana larghi 6 mm a destra (sinistra per chi guarda) rosso, bianco e verde (ciascuno largo mm 2) e a sinistra (destra per chi guarda) verde, bianco e rosso (ciascuno largo mm 2).

Miniatura: Riduzione della medaglia di cui sopra di mm 14, sospesa ad un nastro di mm 16 simile per fattezze a quello dell'insegna ordinaria.

Distintivo: Stella a cinque punte in bronzo del diametro di mm 5, al centro di rosetta in seta bianca con tre filetti rosso, bianco e verdi sui bordi e poggiante su di un nastrino in tessuto bronzeo di mm 14 x 5.

Nastrino da uniforme: Nastro in seta bianca di mm 37 x 10 con tricolore sui bordi fregiato al centro di una stella a cinque punte in bronzo del diametro di mm 8.



Diploma al Merito (3.1.e) assegnato per servizi resi in tempo di guerra in zona di operazioni

Distintivo: Rosetta in seta bianca con tre filetti rosso, bianco e verdi sui bordi e poggiante su di un ramo d'alloro in bronzo di mm 25 x 8, da agganciare all'asola presente sul reverse sinistro delle giacche.

Nastrino da uniforme: Nastro in seta bianca di mm 37 x 10 con tricolore sui bordi fregiato al centro di un ramo d'alloro bronzeo con il tralcio reciso a destra (sinistra per chi guarda) e la punta a sinistra (destra per chi guarda), leggermente arcuato con la parte concava rivolta verso il basso di mm 25 x 8.



Diploma al Merito (3.1.e)

Distintivo: Rosetta in seta bianca con tre filetti rosso, bianco e verdi sui bordi da agganciare all'asola presente sul reverse sinistro delle giacche.

Nastrino da uniforme: Nastro in seta bianca di mm 37 x 10 con tricolore sui bordi.



Benemerenze

di cui al Titolo II del Regolamento

Le medaglie di benemeranza associate ai diplomi di cui al punto 11.1 del regolamento lettere a, b e c sono coniate in metallo dorato e hanno un diametro di mm 32 per la I classe, di mm 28 per la II classe e di mm 22 per la III classe, e sono munite di un'attaccatura a staffa.

Al recto la medaglia porta in rilievo una croce greca alla quale è sovrapposta sulla destra (sinistra per chi guarda), sempre in rilievo, una simbolica figura femminile che sorregge con una mano sinistra una lampada accesa. Sul braccio sinistro della croce (destra per chi guarda) vi è riportato il motto in caratteri lapidari romani "OMNIA VINCIT CARITAS", con le parole poste in colonna e centrate tra di loro.

Al verso la medaglia riporta la dicitura in caratteri lapidari romani "CROCE ROSSA ITALIANA", sormontata da una piccola croce in rilievo circondata da due rami d'Alloro e seguita in basso dall'indicazione sempre in rilievo e sempre in caratteri lapidari romani del grado della ricompensa cioè: "MEDAGLIA DI I CLASSE", "MEDAGLIA DI II CLASSE" o "MEDAGLIA DI III CLASSE"

Le medaglie sono provviste, di un nastro bianco largo mm 37 con una banda rossa centrale di mm 10. E' possibile indossare un nastrino di mm 37x10 delle medesime fattezze del nastro di cui sopra identico per tutte le classi. Non sono previsti altri segni che richiamino in qualunque modo la benemeranza.

Medaglia associata al diploma di benemeranza di prima classe



CROCE ROSSA ITALIANA

REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DEI RICONOSCIMENTI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA

Revisione 5 del 17 febbraio 2024



Medaglia associata al diploma di benemerenzza di seconda classe



Medaglia associata al diploma di benemerenzza di terza classe



Nastrino



Croci di anzianità

di cui al Titolo III del Regolamento

Croce di anzianità di II classe per 15 anni di attività (15.1.a) per il personale mobilitabile

Insegna ordinaria: Croce greca patente di mm 40 x 40 con il bordo esterno delle braccia leggermente concavo caricato al centro di uno scudo rotondo del diametro di mm 18 recante al recto una croce greca (l'emblema di neutralità) e al verso la cifra in lettere romane lapidarie "XV" il tutto in argento. La croce pende da un nastro di seta bianca di mm 37 di larghezza con ai lati due pali di colore verde uno (quello più esterno) di mm 6 e l'altro (quello più interno) di mm 2 posto a mm 1 dall'altro.

Miniatura: Riduzione della medaglia di cui sopra di mm 16, sospesa ad un nastro di mm 16 simile per fattezze a quello dell'insegna ordinaria.

Nastrino da uniforme: Nastro in seta bianca di mm 37 x 10 con ai lati due pali di colore verde uno (quello più esterno) di mm 6 e l'altro (quello più interno) di mm 2 posto a mm 1 dall'altro, fregiato al centro di una stella a cinque punte in argento del diametro di mm 8.





Croce di anzianità di II classe per 15 anni di attività (15.1.a) per il personale non mobilitabile

Insegna ordinaria: Croce greca patente di mm 40 x 40 con il bordo esterno delle braccia leggermente concavo caricato al centro di uno scudo rotondo del diametro di mm 18 recante al recto una croce greca (l'emblema di neutralità) e al verso la cifra in lettere romane lapidarie "XV" il tutto in argento. La croce pende da un nastro di seta bianca di mm 37 di larghezza con ai lati due pali di colore verde uno (quello più esterno) di mm 6 e l'altro (quello più interno) di mm 2 posto a mm 1 dall'altro.

Il nastro, tradizionalmente – secondo l'uso italiano – altro mm 50, è fregiato al centro con una fascia dello stesso metallo della croce delle dimensioni di mm 37 x 8, raffigurante un serto di quercia con sovrapposto un cartiglio sul quale è riportata in rilievo in lettere lapidarie romane la scritta "FIDELITAS"

Miniatura: Riduzione della medaglia di cui sopra di mm 16, sospesa ad un nastro di mm 16 simile per fattezze a quello dell'insegna ordinaria ma privo di cartiglio.

Nastrino da uniforme: Nastro in seta bianca di mm 37 x 10 con ai lati due pali di colore verde uno (quello più esterno) di mm 6 e l'altro (quello più interno) di mm 2 posto a mm 1 dall'altro, su cui è caricata la fascia presente sul nastro dell'insegna ordinaria.





Croce di anzianità di I classe per 25 anni di attività (15.1.b) per il personale mobilitabile

Insegna ordinaria: Croce greca patente di mm 40 x 40 con il bordo esterno delle braccia leggermente concavo caricato al centro di uno scudo rotondo del diametro di mm 18 recante al recto una croce greca (l'emblema di neutralità) e al verso la cifra in lettere romane lapidarie "XXV" il tutto in argento dorato. La croce pende da un nastro di seta bianca di mm 37 di larghezza con ai lati due pali di colore verde uno (quello più esterno) di mm 6 e l'altro (quello più interno) di mm 2 posto a mm 1 dall'altro.

Miniatura: Riduzione della medaglia di cui sopra di mm 16, sospesa ad un nastro di mm 16 simile per fattezze a quello dell'insegna ordinaria.

Nastrino da uniforme: Nastro in seta bianca di mm 37 x 10 con ai lati due pali di colore verde uno (quello più esterno) di mm 6 e l'altro (quello più interno) di mm 2 posto a mm 1 dall'altro, fregiato al centro di una stella a cinque punte in argento dorato del diametro di mm 8.





Croce di anzianità di I classe per 25 anni di attività (15.1.b) per il personale non mobilitabile

Insegna ordinaria: Croce greca patente di mm 40 x 40 con il bordo esterno delle braccia leggermente concavo caricato al centro di uno scudo rotondo del diametro di mm 18 recante al recto una croce greca (l'emblema di neutralità) e al verso la cifra in lettere romane lapidarie "XXV" il tutto in argento dorato. La croce pende da un nastro di seta bianca di mm 37 di larghezza con ai lati due pali di colore verde uno (quello più esterno) di mm 6 e l'altro (quello più interno) di mm 2 posto a mm 1 dall'altro.

Il nastro, tradizionalmente – secondo l'uso italiano – altro mm 50, è fregiato al centro con una fascia dello stesso metallo della croce delle dimensioni di mm 37 x 8, raffigurante un serto di quercia con sovrapposto un cartiglio sul quale è riportata in rilievo in lettere lapidarie romane la scritta "FIDELITAS".

Miniatura: Riduzione della medaglia di cui sopra di mm 16, sospesa ad un nastro di mm 16 simile per fattezze a quello dell'insegna ordinaria ma privo di cartiglio.

Nastrino da uniforme: Nastro in seta bianca di mm 37 x 10 con ai lati due pali di colore verde uno (quello più esterno) di mm 6 e l'altro (quello più interno) di mm 2 posto a mm 1 dall'altro, su cui è caricata la fascia presente sul nastro dell'insegna ordinaria.





Croce di anzianità ed eccellenza di II classe per 35 anni di attività (15.1.c) per il personale mobilitabile

Insegna ordinaria: Croce greca patente di mm 40 x 40 con il bordo esterno delle braccia leggermente concavo caricato al centro di uno scudo rotondo del diametro di mm 18 recante al recto una croce greca (l'emblema di neutralità) e al verso la cifra in lettere romane lapidarie "XXXV" il tutto in argento dorato. La croce pende da un nastro di seta bianca di mm 37 di larghezza con ai lati due pali di colore verde uno (quello più esterno) di mm 6 e l'altro (quello più interno) di mm 2 posto a mm 1 dall'altro.

Il nastro, tradizionalmente – secondo l'uso italiano – altro mm 50, è fregiato al centro con una fascia delle dimensioni di mm 37 x 8, raffigurante un serto di quercia in argento con sovrapposto un cartiglio in argento dorato sul quale è riportata in rilievo in lettere lapidarie romane la scritta "EXCELLENTIAM".

Miniatura: Riduzione della medaglia di cui sopra di mm 16, sospesa ad un nastro di mm 16 simile per fattezze a quello dell'insegna ordinaria con fregiato di una stella d'argento a cinque punte.

Nastrino da uniforme: Nastro in seta bianca di mm 37 x 10 con ai lati due pali di colore verde uno (quello più esterno) di mm 6 e l'altro (quello più interno) di mm 2 posto a mm 1 dall'altro, fregiato al centro da due stelle a cinque punte in argento dorato del diametro di mm 8.





Croce di anzianità ed eccellenza di II classe per 35 anni di attività (15.1.c) per il personale non mobilitabile

Insegna ordinaria: Croce greca patente di mm 40x40 con il bordo esterno delle braccia leggermente concavo caricato al centro di uno scudo rotondo del diametro di mm 18 recante al recto una croce greca (l'emblema di neutralità) e al verso la cifra in lettere romane lapidarie "XXXV" il tutto in argento dorato. La croce pende da un nastro di seta bianca di mm 37 di larghezza con ai lati due pali di colore verde uno (quello più esterno) di mm 6 e l'altro (quello più interno) di mm 2 posto a mm 1 dall'altro.

Il nastro, tradizionalmente – secondo l'uso italiano – altro mm 50, è fregiato al centro con una fascia delle dimensioni di mm 37x8, raffigurante un sereto di quercia in argento con sovrapposto un cartiglio in argento dorato sul quale è riportata in rilievo in lettere lapidarie romane la scritta "EXCELLENTIAM".

Miniatura: Riduzione della medaglia di cui sopra di mm 16, sospesa ad un nastro di mm 16 simile per fattezze a quello dell'insegna ordinaria con fregiato di una stella d'argento a cinque punte.

Nastrino da uniforme: Nastro in seta bianca di mm 37x10 con ai lati due pali di colore verde uno (quello più esterno) di mm 6 e l'altro (quello più interno) di mm 2 posto a mm 1 dall'altro, su cui è caricata la fascia presente sul nastro dell'insegna ordinaria.





Croce di anzianità ed eccellenza di I classe per 50 anni di attività (15.1.d) per il personale mobilitabile

Insegna ordinaria: Croce greca patente di mm 40 x 40 con il bordo esterno delle braccia leggermente concavo caricato al centro di uno scudo rotondo del diametro di mm 18 recante al recto una croce greca (l'emblema di neutralità) e al verso la cifra in lettere romane lapidarie "L" il tutto in argento dorato. La croce pende da un nastro di seta bianca di mm 37 di larghezza con ai lati due pali di colore verde uno (quello più esterno) di mm 6 e l'altro (quello più interno) di mm 2 posto a mm 1 dall'altro.

Il nastro, tradizionalmente – secondo l'uso italiano – altro mm 50, è fregiato al centro con una fascia dello stesso metallo della croce delle dimensioni di mm 37 x 8, raffigurante un serto di quercia con sovrapposto un cartiglio sul quale è riportata in rilievo in lettere lapidarie romane la scritta "EXCELLENTIAM".

Miniatura: Riduzione della medaglia di cui sopra di mm 16, sospesa ad un nastro di mm 16 simile per fattezze a quello dell'insegna ordinaria con fregiato di una stella d'oro a cinque punte.

Nastrino da uniforme: Nastro in seta bianca di mm 37 x 10 con ai lati due pali di colore verde uno (quello più esterno) di mm 6 e l'altro (quello più interno) di mm 2 posto a mm 1 dall'altro, fregiato al centro da tre stelle a cinque punte in argento dorato del diametro di mm 8.





Croce di anzianità ed eccellenza di I classe per 50 anni di attività (15.1.d) per il personale non mobilitabile

Insegna ordinaria: Croce greca patente di mm 40 x 40 con il bordo esterno delle braccia leggermente concavo caricato al centro di uno scudo rotondo del diametro di mm 18 recante al recto una croce greca (l'emblema di neutralità) e al verso la cifra in lettere romane lapidarie "L" il tutto in argento dorato. La croce pende da un nastro di seta bianca di mm 37 di larghezza con ai lati due pali di colore verde uno (quello più esterno) di mm 6 e l'altro (quello più interno) di mm 2 posto a mm 1 dall'altro.

Il nastro, tradizionalmente – secondo l'uso italiano – altro mm 50, è fregiato al centro con una fascia dello stesso metallo della croce delle dimensioni di mm 37 x 8, raffigurante un serto di quercia con sovrapposto un cartiglio sul quale è riportata in rilievo in lettere lapidarie romane la scritta "EXCELLENTIAM".

Miniatura: Riduzione della medaglia di cui sopra di mm 16, sospesa ad un nastro di mm 16 simile per fattezze a quello dell'insegna ordinaria con fregiato di una stella d'oro a cinque punte.

Nastrino da uniforme: Nastro in seta bianca di mm 37 x 10 con ai lati due pali di colore verde uno (quello più esterno) di mm 6 e l'altro (quello più interno) di mm 2 posto a mm 1 dall'altro, su cui è caricata la fascia presente sul nastro dell'insegna ordinaria.



Croci commemorative

di cui al Titolo IV del Regolamento

Insegna ordinaria: Croce greca patente contornata da due serti d'alloro del diametro di mm 40 caricata al centro da uno scudo circolare del diametro di mm 12 con al recto una croce greca in smalto rosso (l'emblema di neutralità) ed al verso il motto "Inter arma caritas". Il tutto in metallo argentato

La croce pende da un nastro di seta partito a destra (sinistra per chi guarda) di colore arancione e a destra (sinistra per chi guarda) di colore blu, caricato al centro di tre pali di mm 5 ciascuno riportanti ciascuno uno dei colori della bandiera nazionale (verde, bianco e rosso).

Il nastro, tradizionalmente – secondo l'uso italiano – altro mm 50, è fregiato al centro con una fascia in bronzo di mm 37 x 8, raffigurante un serto di quercia con sovrapposto un cartiglio sul quale sono riportati in rilievo in lettere lapidarie romane il nome dell'evento con l'anno in cui è occorso per il quale la croce è stata conferita.

Qualora la croce venisse conferita più volte si usa sempre una sola insegna caricata con più fasce in bronzo (centrate rispetto la linea mediana del nastro e ponendo la fascia con l'operazione più recente sopra quella immediatamente precedente) riportanti il nome delle diverse operazioni per cui sono avvenuti i conferimenti. Dal quinto conferimento si porta un'unica fascia, in argento, identica per fattezze a quella in bronzo, ma recante al centro, in lettere capitali romane, il numero di conferimento.

Nastrino da uniforme: Nastro in seta bianca di mm 37 x 10 delle identiche fattezze di quello dell'insegna ordinaria.

Il nastrino è semplice per il primo conferimento della croce, è caricato da una o due stelle a cinque punte di bronzo del diametro di mm 8 per il secondo e il terzo conferimento, o da una stella a cinque punte d'argento del diametro di mm 8 dal quarto conferimento.



CROCE ROSSA ITALIANA
REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DEI RICONOSCIMENTI
DELLA CROCE ROSSA ITALIANA

Revisione 5 del 17 febbraio 2024



TAVOLA DELLE REVISIONI DEL PRESENTE REGOLAMENTO

<i>N.</i>	<i>Data della delibera del Consiglio Direttivo Nazionale</i>	
0	21 dicembre 2016	<i>Approvazione</i>
1	12 febbraio 2017	<i>Prima revisione</i>
2	22 luglio 2017	<i>Seconda revisione</i>
3	10 marzo 2018	<i>Terza revisione</i>
4	30 settembre 2022	<i>Quarta revisione</i>
5	17 febbraio 2024	<i>Quinta revisione</i>
6	=====	<i>Sesta revisione</i>